

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

# Mantice

ANNO XXII N. 37  
23 OTTOBRE 2016

I DOMENICA DOPO  
LA DEDICAZIONE

## NEL NOME DELLA MISERI COR DIA

**Oggi**

Catechesi per  
adulti e giovani

Dalle 16.00 alle 17.00  
in oratorio maschile.

**GIORNATA  
MISSIONARIA  
MONDIALE  
2016**

**PREGHIERA E OFFERTE  
PER LE GIOVANI CHIESE**





# L'Italia? O si "pente" o diventerà islamica

**P**er diversi decenni la storiografia di matrice marxista ha accusato l'Occidente e i "crociati" di aver cercato in Oriente feudi, soldi e potere. Era vero l'esatto contrario: i crociati facevano un pellegrinaggio armato in difesa della memoria storica del cristianesimo dall'annientamento che rischiava di subire ad opera dei turchi selgiuchidi, mettendo in conto il gravissimo pericolo che avrebbe corso la loro vita, confessandosi e facendo testamento prima di partire.

Il Dio di Maometto ordina la conquista di tutto il mondo e vuole che gli infedeli si pentano e si convertano altrimenti devono subire una giusta punizione ("la ricompensa di coloro che combattono Iddio e il suo Messaggero e si danno a corrompere la terra è che essi saranno massacrati, o crocifissi, o amputati delle mani e dei piedi dai lati opposti, o banditi dalla terra", Corano 5,33; "Getterò il terrore nel cuore dei miscredenti: colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi [...] Non siete certo voi che li avete uccisi, è Allah che li ha uccisi", Corano 8, 12-17): difficile sostenere che chi mette in pratica alla lettera questi comandi – cosa ripetutamente accaduta nel corso dei secoli - stia disobbedendo alla volontà di Allah: santa è la guerra che sottomette gli infedeli (jihad). Non a caso un grande italiano, il cardinale Giacomo Biffi, rivolgendosi in una nota pastorale alla città di Bologna il 12 settembre 2000, così metteva in guardia le autorità civili sul fenomeno migratorio: «I criteri per ammettere gli immigrati non possono essere solamente economici e previdenziali (che pure hanno il loro peso). Occorre che ci si preoccupi seriamente di salvare l'identità propria della nazione. L'Italia non è una landa deserta o semidisabitata, senza storia, senza tradizioni vive e vitali, senza un'inconfondibile fisionomia culturale e spirituale, da popolare indiscriminatamente, come se non ci fosse un patrimonio tipico di umanesimo e di civiltà non deve andare perduto».

In vista di una «pacifica e fruttuosa convivenza», am-

moniva Biffi, «il caso dei musulmani va trattato con una particolare attenzione. Essi hanno una forma di alimentazione diversa (e fin qui poco male), un diverso giorno festivo, un diritto di famiglia incompatibile col nostro, una concezione della donna lontanissima dalla nostra (fino ad ammettere e praticare la poligamia). Soprattutto hanno una visione rigorosamente integralista della vita pubblica, sicché la perfetta immedesimazione tra religione e politica fa parte della loro fede indubitabile e irrinunciabile, anche se di solito a proclamarla e farla valere aspettano prudentemente di essere diventati preponderanti». «Sarà bene che nessuno ignori o dimentichi», proseguiva, che il cattolicesimo rimane «la 'religione storica' della nazione italiana».

Apriti cielo! Unanimi furono le reazioni di sdegno di fronte ad un pensiero così evidentemente fanatico, intollerante, oscurantista, reazionario. Chissà cosa scriverebbero oggi gli autori di quelle invettive!

L'Italia che ha ripudiato le sue radici, che ignora i dogmi fondamentali della propria fede, che non ha più cultura perché più nulla è stato insegnato alle nuove generazioni, che vive di politicamente corretto cioè di malattia cerebrale acuta, che ha smesso di fare figli e si interessa solo dei diritti civili intesi come matrimonio omo, utero in affitto, diritto alla dolce morte e compagnia cantando; ha ragione Biffi, questa Italia o si pente delle menzogne anticattoliche di cui si è pasciuta e si converte dall'abominio dell'apostasia o sarà musulmana.

Al seminario della Fondazione Migrantes il 30 settembre 2000 Biffi affermava: «Questa 'cultura del niente' (sorgetta dall'edonismo e dalla insaziabilità libertaria) non sarà in grado di reggere all'assalto ideologico dell'islam, che non mancherà: solo la riscoperta dell'avvenimento cristiano come unica salvezza per l'uomo - e quindi solo una decisa risurrezione dell'antica anima dell'Europa - potrà offrire un esito diverso a questo inevitabile confronto».



Corso

## Stimola il cervello: allena la mente con logica e fantasia

Dodici lezioni incentrate sulla stimolazione della memoria, delle capacità logiche e di ragionamento attraverso processi di apprendimento, momenti creativi e specifici giochi, schills training.

**Docenti:** dott. Gianmaria Messina, filosofo e appassionato di neuroscienze

Chiara Lettieri esperta in terapie naturali, arteterapista

Data di inizio: giovedì 3 novembre

Presentazione corso: mercoledì 26 ottobre alle ore 18,30

Giorno e ora: tutti i giovedì dalle 18,30 alle 20,00

Costo: 80 euro, comprendenti 12 incontri, il workshop ed i materiali di lavoro

Il corso si terrà al raggiungimento di almeno 12 iscritti. Le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Parla Eric Zemmour

Éric Zemmour  
IL SUICIDIO  
FRANCESE



# Scena per scena, il suicidio (riuscito) dell'Occidente

**D**ue anni fa Eric Zemmour sconvolse la Francia con un libro che dimostrava come il suo Paese si stesse suicidando. Anzi, era già morto. Bestseller clamoroso, da poco uscito in Italia e già in ristampa per Enrico Damiani Editore (*Il suicidio francese*, pp. 578, € 19). Grosso tomo, sì, ma anche un grosso cazzotto allo stomaco. Se anche gli italiani ne sono voraci è perché riguarda anche noi, anzi l'intero Occidente. Basterà riportare ampi stralci dell'Introduzione per rendersi conto. «Non sappiamo più dove andiamo perché non sappiamo più da dove veniamo. Ci hanno insegnato ad amare ciò che detestavamo e a detestare ciò che amavamo. Come siamo arrivati a questo punto?». «Non si cessa di ripeterci da quarant'anni che il maggio '68 è stata una rivoluzione mancata, mentre essa ha vinto».

«Prima: una Francia in bianco e nero, patriarcale e xenofoba, ripiegata su se stessa, chiusa nelle sue frontiere e nei suoi pregiudizi, stretta in una morale puritana, tutta devozione; una Francia laboriosa e sommersa (...) sotto il giogo sempre ingiusto e spesso crudele del Padre con i propri Figli, dell'Uomo sulla Donna, del Bianco sul Nero e l'irreggimentazione oscurantista nelle Chiese, cattoliche o comuniste». Dopo: «una Francia edonista e ugualitaria, una Francia di tutte le liberazioni, di tutte le insolenze, di tutte le minoranze, fino alla più piccola minoranza che c'è, l'individuo». Creata, in sordina, da «nuovi Vangeli che, veicolati dalla cultura popolare attraverso i mezzi di comunicazione di massa, televisione, cinema, canzoni, cullarono le giovani generazioni con un'efficacia mai vista». Il Sessantotto «non è riuscito a rovesciare il regime, ma ha conquistato la Società a scapito del Popolo». «Una "evoluzione delle mentalità" portata avanti senza tregua svuotò a poco a poco della sua sostanza lo spirito della repubblica gollista, malgrado le apparenze istituzionali venissero conservate intatte».

Il Sessantotto segnò la vittoria «degli oligarchi sul popolo, dell'internazionalismo sulle nazioni, (...) dei giudici sulla legge, della femminilità sulla virilità», grazie a «un fenomeno la cui portata fu largamente sottostimata: lo sviluppo della corrente di liberazione del desiderio e

l'irruzione del femminismo». «La triade sessantottarda: Derisione, Decostruzione, Distruzione scalzò le basi di tutte le strutture tradizionali: famiglia, nazione, lavoro, stato, scuola». Uno dei rari intellettuali a intuire che cosa stava succedendo fu Jean-François Revel: «ebbe la formidabile intuizione che la rivoluzione non sarebbe arrivata da Mosca, da L'Avana, da Pechino o addirittura da Parigi, ma che era partita da San Francisco». «Revel vide in Woodstock la rivoluzione degli individui; e nei movimenti dei neri, delle femministe e dei gay la rivoluzione delle minoranze. Comprese che l'unione delle due rivoluzioni aveva creato nelle università americane degli anni Sessanta quel *politically correct* che avrebbe spazzato la società tradizionale e patriarcale». C'è di più: «la quasi completa scomparsa della pratica del culto cattolico ha generato un post-cristianesimo, una specie di millenarismo cristiano senza dogmi (le famose "idee cristiane divenute folli" di Chesterton) sposando un universalismo che virerà al "senza frontierismo" e a un amore per l'altro spinto fino a diventare odio per se stessi. Un pacifismo senza eccezioni, mutuato ancora dai Vangeli, si snaturerà in un rifiuto totale di ogni guerra, di ogni conflitto, di ogni violenza, fenomeni del resto associati alla virilità che le femministe consideravano la responsabile di tutti i mali». Risultato: «Come i rivoluzionari parigini del 1789 hanno imposto i loro capricci ad una provincia incantata e passiva, così gli arrabbiati del '68 hanno mostrato la loro visione del mondo (...) ad un popolo riluttante ma rassegnato». L'autore è un ebreo di origine algerina, già editorialista del *Figaro*. Mezzo milione di copie in Francia, la sua opera descrive i quarant'anni fatali, passo dopo passo, dal 1970 al 2008, di cedimento alla pressione mediatica prima marxista, poi femminista, ecologista, lgbt e infine islamica. Con una totale cecità (quando non connivenza) di fronte a tutti i falsi miti del progressismo. Zemmour è stato citato in giudizio e condannato per una intervista al nostro *Corsera* in cui, parlando dei musulmani in Francia, diceva che «non voglio vivere alla francese» e che tale situazione avrebbe portato prima o poi alla «guerra civile».

CINEMA TEATRO S. MICHELE - MAGNAGO

## *IL MISSIONARIO*

VENERDÌ 28 OTTOBRE ore 21.00

SABATO 29 OTTOBRE ore 21.00

DOMENICA 30 OTTOBRE ore 16.30 - 21.00

MARTEDÌ 1° NOVEMBRE ore 17.00



ibri



## Piccola enciclopedia del buon senso su temi cruciali

RENZO PUCCETTI  
LEGGENDER  
METROPOLITANE

«Non ti hanno ancora arrestato?», gli ho chiesto scherzando alla presentazione del suo ultimo libro e lui, il mio amico Renzo Puccetti, ha risposto con un sorriso ben consapevole del significato della battuta. La sua ultima fatica, *LegGender Metropolitane* (Edizioni Studio Domenicano 2016, pp. 288), è infatti un libro esplosivo, probabilmente il più esplosivo uscito dalla penna di questo infaticabile medico, docente e scrittore da anni in prima linea sui temi eticamente sensibili. Si tratta, in breve, di un manuale politicamente scorrettissimo nelle cui pagine è pazientemente sbriciolato – mediante una serrata revisione della letteratura scientifica – tutto ciò che il fronte LGBT, forte di una copertura mediatica quotidiana, afferma a proposito dell'omosessualità, del transessualismo, dell'educazione di genere, delle adozioni alle coppie gay.

Per capirci, pensate che gay si nasca? Che sia l'amore a fondare la famiglia? Che sia la cosiddetta omofobia a complicare la vita alle persone con tendenze non eterosessuali? Che i figli delle coppie dello stesso sesso crescano senz'alcuna difficoltà aggiuntiva rispetto agli altri? Bene, allora avete una ottima conoscenza delle *LegGender Metropolitane* che questo libro implacabilmente smantella; ma non, si badi, procedendo arrogamente a colpi di slogan bensì, come si diceva poc'anzi, con una profonda immersione in un oceano di studi e ricerche tra le cui onde Puccetti si muove agevolmente, svelando anche a chi non ha grande dimestichezza con statistiche, tabelle e percentuali, gli inganni del Pensiero Unico. Il libro si presenta insomma come una piccola enciclopedia del buon senso su temi cruciali quali oggi più che mai sono la famiglia e l'identità sessuale.

Degna di nota, insieme ad uno stile divulgativo e di age-

vole lettura, è l'attenzione che l'Autore sistematicamente pone non solo alle tesi, ma alle stesse fonti che quanti sposano posizioni LGBT non mancano mai di ricordare. Da sottolineare inoltre come non vi sia in pratica neppure una pagina, di questo testo, spoglia di note bibliografiche e sacrificata alle divagazioni: l'intera opera è finalizzata ad un esame critico delle tematiche di volta in volta affrontate. Tra tutti, il capitolo che più impressiona per completezza è quello sulle cosiddette adozioni omogenitoriali, in cui Puccetti non concede neppure un centimetro alle imprecisioni, ai limiti metodologici e alla incaute generalizzazioni di quanti si sentono autorizzati ad affermare pomposamente che «La Scienza» avrebbe decretato che padre o madre o genitore 1 o genitore 2, per un figlio, sono la stessa cosa. Balle. Nessuna ricerca o studio, tra quelli che si sono basati su campioni sufficientemente vasti e rappresentativi, è mai pervenuto ad una conclusione simile.

Di più: le pubblicazioni metodologicamente più accurate, nota l'Autore, hanno puntualmente suffragato la visione tradizionale della famiglia e del benessere dei figli. Certo, numericamente questi articoli non sono (ancora) moltissimi. Ma questo non è dovuto ad una trasversalità di pensiero che «La Scienza», su questi argomenti, non ha mai lontanamente raggiunto, bensì alla mancanza di coraggio di un mondo accademico purtroppo suddito del politicamente corretto e conseguentemente privo di coraggio. Coraggio che grazie al cielo invece non manca, anzi, a Renzo Puccetti. Anche e solo per questo, al di là di quanto qui poc'anzi ricordato, *LegGender Metropolitane* meriterebbe di essere acquistato e letto.

Giuliano Guzzo

# Papa Francesco

## Parole chiare sulla famiglia



### 1. Ecco un estratto di ciò che Papa Francesco ha detto sulla famiglia:

La Bibbia ci dice che Dio ha creato l'uomo e la donna, li ha creati a sua immagine (cfr Gen 1,27). Cioè, l'uomo e la donna che diventano una sola carne sono immagine di Dio. [...] chi paga le spese del divorzio? Due persone, pagano. Chi paga? [...] Paga Dio, perché quando si divide "una sola carne", si sporca l'immagine di Dio. E pagano i bambini, i figli.

L'espressione "si sporca l'immagine di Dio" richiama la *philosophia perennis*, esposta nei due Catechismi universali (Trento e S. Giovanni Paolo II) che la Chiesa Cattolica propone ai fedeli di ogni tempo e luogo. Eccola: "2384. Il divorzio è una grave offesa alla legge naturale. [...] Il divorzio offende l'Alleanza della salvezza, di cui il matrimonio sacramentale è segno. Il fatto di contrarre un nuovo vincolo nuziale, anche se riconosciuto dalla legge civile, accresce la gravità della rottura: il coniuge risposato si trova in tal caso in una condizione di adulterio pubblico e permanente".

"Si sporca l'immagine di Dio" non significa soltanto che si fa peccato mortale. Significa che il divorzio è un atto contro natura. Infatti, la natura umana è stata creata direttamente da Dio; è perciò che l'indissolubilità viene detta "di diritto naturale divino". Dunque, nessuna eucaristia per i divorziati volontariamente è possibile. Come per nessuna convivenza e libera unione, per nessuna unione civile e matrimonio omosessuale, per nessun omosessualismo, per nessun rapporto sessuale al di fuori del vincolo matrimoniale.

### 2. Ma c'è ancora qualcosa.

La lobby del relativismo massmediatico piange anche per questa seconda frase della conversazione del Papa in Georgia:

[C'è] un grande nemico del matrimonio, oggi: la teoria del gender. Oggi c'è una guerra mondiale per distruggere il matrimonio. Oggi ci sono colonizzazioni ideologiche che distruggono, ma non si distrugge con le armi, si distrugge con le idee. Pertanto, bisogna difendersi dalle colonizzazioni ideologiche.

È una frase che riprende quanto detto ai vescovi polacchi in tema di "gender": "Papa Benedetto, che sta bene e ha un pensiero chiaro, mi diceva:

"Santità, questa è l'epoca del peccato contro Dio Creatore!" Lo riprende e lo migliora, abbandonando la tesi che la diffusione del gender sia fatta per fare soldi e che sia voluta da alcuni paesi.

Ora si capisce meglio: il gender è diffuso in odio a Dio e alla natura umana, ed è promosso dalle centrali relativistiche mondiali.

**3. Infine, una sottolineatura tutt'altro che scontata:** l'invito a "difendersi". E siccome parla di difendersi da idee distruttive, la frase può essere di sostegno a chi non ha abbandonato la battaglia delle idee e l'apologetica. Quante espressioni poco chiare del passato sono state corrette in due sole frasi!

La lobby relativistica mondialista piange, e ha commesso un grave errore: segnalare una conversazione del Papa che contiene due utili strumenti per combattere quella stessa lobby.

**4. Preghiamo e ringraziamo Maria Santissima** che ci ha ottenuto una grazia specialissima in questo mese del Santo Rosario.

Preghiamo e chiediamo che ci ottenga una nuova "Loreto", una pastorale subordinata alla dottrina cattolica e incentrata su "l'impegno dei cristiani nella costruzione di una società a misura d'uomo e secondo il piano di Dio". Preghiamo per avere la forza e l'intelligenza di diffondere, incessantemente, queste frasi per combattere la Rivoluzione.

## GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA



Il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione *ad gentes* come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla *Misericordiae Vultus*, 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino.

La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, perché la sua grandezza e la sua potenza si rivelano proprio nella capacità di immedesimarsi con i piccoli, gli scartati, gli oppressi (cfr Dt 4,31; Sal 86,15; 103,8; 111,4). Egli è il Dio benigno, attento, fedele; si fa prossimo a chi è nel bisogno per essere vicino a tutti, soprattutto ai poveri; si coinvolge con tenerezza nella realtà umana proprio come farebbero un padre e una madre nella vita dei loro figli (cfr Ger 31,20). Al grembo materno rimanda il termine usato nella Bibbia per dire la misericordia: quindi all'amore di una madre verso i figli, quei figli che lei amerà sempre, in qualsiasi circostanza e qualunque cosa accada, perché sono frutto del suo grembo. È questo un aspetto essenziale anche dell'amore che Dio nutre verso tutti i suoi figli, in modo particolare verso i membri del popolo che ha generato e che vuole allevare ed educare: di fronte alle loro fragilità e infedeltà, il suo intimo si commuove e fremde di compassione (cfr Os 11,8). E tuttavia Egli è misericordioso verso tutti, il suo amore è per tutti i popoli e la sua tenerezza si espande su tutte le creature (cfr Sal 145,8-9). (...)

Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo.»

*Dal Messaggio per la giornata Mondiale Missionaria 2016 di Papa Francesco*

## PER ADELAIDE MAININI E GIUSEPPE MERLO DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1962: € 260

Le Ss. Messe di suffragio saranno celebrate:

- domenica 13 novembre alle ore 18.00
- domenica 4 dicembre alle ore 8.00
- domenica 11 dicembre alle ore 8.00
- domenica 8 gennaio alle ore 18.00
- domenica 29 gennaio alle ore 18.00
- domenica 26 febbraio alle ore 18.00.

**DALLA VENDITA DEL RISO IN OCCASIONE DELLE SS. QUARANTORE: € 1.963.** Tolte le spese, il ricavato sarà destinato al pagamento del restauro di san Rocco.

**IN MEMORIA DI MONSIGNOR BRUNO MAGNANI DAI RAGAZZI E COLLABORATORI DEGLI ORATORI DI ALLORA PER IL RESTAURO DELL'ORGANO: € 350.** La S. Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 25 ottobre alle ore 20.30 in chiesa parrocchiale.

**DALLA CLASSE 1931: € 50.** Sarà celebrata una S. Messa per i coscritti vivi e defunti il 29 ottobre alle 18.30

## 60° DELLA CLASSE 1956

Si ringraziano i coscritti (in maggioranza donne) che, partecipando alla cena o donando un'offerta, hanno contribuito a raccogliere fondi per P. Damiano. In settimana è stata bonificata la somma di euro 640,00 al Padre, per l'aiuto ai profughi in Libano. Un grazie di cuore a tutti, in particolare al cuoco Mario sempre disponibile a queste iniziative di Carità e a don Armando per l'ospitalità.

Una S. Messa di ringraziamento, per la classe 1956, sarà celebrata lunedì 28 novembre alle 18.30.



**OGGI**

## GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sostieni le Missioni con

**Miss Polentina**

(Offerta a partire da Euro 8).

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>Caritas Parrocchiale</b>	393.8569294
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritasvanzaghello@gmail.com
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	338.6084957
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

24 Lunedì  
*S. Antonio  
Maria Claret*

25 Martedì  
*B. Carlo  
Gnocchi* 20.30: S. Messa in suffragio di Don Bruno Magnani.

26 Mercoledì  
*B. Luigi  
Orione* 8.30: S. Messa a S. Rocco.

27 Giovedì  
*S. Fiorenzo* 20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

28 Venerdì  
*Ss. Simone  
e Giuda, ap.* 10.00: Festa del Cielo alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale.  
15.00: ACR Medie in O.M.  
21.00: Gruppo Amici di S. Giovanna Antida in O.F.

29 Sabato  
*S. Onorato  
di Vercelli*

30 <sup>T.O. XXXI  
L.O. III sett.</sup> Domenica  
*Il domenica dopo  
la Dedicazione* Domenica libera dal catechismo.  
11.30: Battesimo Klapcic Riccardo.  
17.15: Vespri a S. Rocco.

31 Lunedì  
*S. Lucilla* 21.00: Adolescenti e Medie: Festa di Tutti i Santi in O.F.

01 Martedì  
*Tutti i Santi* SS. MESSE: 8.00 - 10.00 - 18.30  
15.00: Vespri in chiesa e processione al cimitero  
con benedizione delle tombe.

02 Mercoledì  
*Commemorazione  
tutti i fedeli defunti* 8.30: S. Messa a S. Rocco.  
15.00: S. Messa al cimitero.  
*Nell'Ottava, i fedeli che visitano un cimitero e pregano  
per i defunti possono acquistare l'Indulgenza plenaria.*

03 Giovedì  
*S. Martino  
de Porres* 9.30 - 12.30: INIZIO BENEDIZIONI CASE E FAMIGLIE  
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

04 Venerdì  
*S. Carlo  
Borromeo* *Primo venerdì del mese.*  
15.00: ACR Medie in O.M.  
17.30: Incontro chierichetti.

05 Sabato  
*Ss. Elisabetta  
e Zaccaria*

06 <sup>T.O. XXXII  
L.O. IV sett.</sup> Domenica  
*Cristo Re* **Giornata dioecesana Caritas**  
11.30 Battesimo Saldavini Tommaso.  
Domenica di catechismo: scheda 6. 16.00: Catechesi adulti (2).  
17.15: Vespri a S. Rocco.  
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 30 DOMENICA

### Il Domenica dopo la Dedicazione (C)

#### SS. Messe

8.00 Rivolta Emilia, Paolo, Carlotta e suor Giustina,  
Rivolta Rosina  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Zara Domenico e Paolo

#### Battesimo

11.30 Klapcic Riccardo (*chiesa parrocchiale*).

*Il banchetto nuziale  
del figlio del re.*



24 LUNEDÌ

**Feria**

#### SS. Messe

8.30 Airaghi Tiziano  
18.30 Stellini Valentino e Corolli Luigia,  
Miriani Stefano

25 MARTEDÌ

**Feria**

#### SS. Messe

8.30 Tummolo Fortunato e Raffaella,  
Confalonieri Gianfranco  
18.30 Torretta Franco e Mariuccia, Antonella,  
Rossoni Giovanni, Teresina e Gaetana  
20.30 Don Bruno Magnani

26 MERCOLEDÌ

**Feria**

#### SS. Messe

8.30 *a San Rocco:* Luoni Luigia,  
Mario Torretta e famiglia  
18.30 Mainini Antonietta e famiglia Rivolta,  
Tacchi Pierernesto

27 GIOVEDÌ

**Feria**

#### SS. Messe

8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo  
Carlo Luigi  
18.30 Fam. Rivolta e Antonia,  
Torretta Angelo  
20.30 *S. Messa Gruppo Padre Pio per Adelia e Roseo*

28 VENERDÌ

**Ss. Simone e Giuda apostoli  
- Festa**

#### SS. Messe

8.30 Montani Mario, Branca Anna  
18.30 Carlo Veglio e Adelaide

29 SABATO

**Feria**

#### S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Delle Curti Alessandro e Colombo  
Carlo Luigi, Rivolta Piera Angela, Maria e  
Giovanni Raimondi, Sanfilippo Maria, Filippi  
Natale, Pietro, Santino e famiglie, Coscritti  
classe 1931 vivi e defunti

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 23/10**

Oratori con catechesi.  
Scheda 5

## ACR Medie

Venerdì 28 novembre alle  
ore 15.00.

## FESTA DEI SANTI per ADOLESCENTI e MEDIE

Si terrà lunedì 31 ottobre  
dalle ore 21 alle 23 presso il  
salone dell'oratorio femmi-  
nile.  
Tutti i ragazze delle medie  
e degli adolescenti sono invi-  
tati a partecipare.

La serata sarà allietata da  
"SANTopoli", gioco basato  
sui santi.

Durante la serata:  
**DOLCE PER TUTTI.**

Si prega di comunicare la  
propria adesione entro il  
29 ottobre al 3463595357  
(Martina).



# CALENDARIO BENEDIZIONI 2016

### I settimana

**Giovedì 3/11** Segnana-Monte-  
verdi - Respighi.  
**Venerdì 4/11** Torino - Milano -  
Pellico.

### II settimana

**Lunedì 7/11** Matteotti.  
**Martedì 8/11** Togliatti e laterali  
di Carroccio -  
Roma.  
**Mercoledì 9/11** Novara (esclusi  
via Novara 8 e via Novara dopo la ferrovia).  
**Giovedì 10/11** Campi Elisi - Lonate - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo.  
**Venerdì 11/11** Cavour.

### III settimana

**Lunedì 14/11** Donizetti - Fr. Bandiera - Della Resistenza - Gorizia.  
**Martedì 15/11** D'Annunzio - Ferraris - Visconti.  
**Mercoledì 16/11** Mozart.  
**Giovedì 17/11** Don Sturzo - XXV Aprile - Mincio.  
**Venerdì 18/11** S. Rocco - Bellaria - Manzoni.

### IV settimana

**Lunedì 21/11** Del Fiore.  
**Martedì 22/11** P.zza S. Ambrogio - Vic. del Pozzo - Vic. Portone - Ticino  
- Bellini.  
**Mercoledì 23/11** Vivaldi - Rossini - Kennedy - 28 Maggio - Toscanini.  
**Giovedì 24/11** Cervi - S. G. Bosco - Vic. I Maggio - Brodolini - Puccini -  
Mascagni.  
**Venerdì 25/11** Battisti - Grandi - Turati - Dei Mille - Vic. S. Corona.

### V settimana

**Lunedì 28/11** Repubblica - Petrarca - Nieve - Belfiore - Di Vittorio.  
**Martedì 29/11** Sanzio - Piave - Vercelli - Vol. del Sangue - Pirandello.  
**Mercoledì 30/11** Pascoli - Cantù - Foscolo - Arno.  
**Giovedì 1/12** Pellizzine - Malpighi - Gramsci - Del Pizzo - Varese - Vicolo  
Simone - Adda.  
**Venerdì 2/12** Monte Rosa - Monviso - Adamello - Monte Grappa - Monte  
Bianco - Cervino - Gran Sasso.

### VI settimana

**Lunedì 5/12** Dei Mulini - Mornera - Togliatti - Filzi - Baracca.  
**Martedì 6/12** Vignola - Della Soldara - Sauro - Della Libertà - 5 Giornate  
- Minzoni - Zerbi.  
**Mercoledì 7/12** Verdi - Confalonieri - Leopardi.  
**Venerdì 9/12:** Giovanni XXIII - Maroncelli - Indipendenza - Santarosa.

### VII settimana

**Lunedì 12/12** Garibaldi - Menotti - Mazzini - Chiodini - Cairoli - Paolo  
VI - Tapella.  
**Martedì 13/12** Albarina - Pace.  
**Mercoledì 14/12** Novara 8 e Novara dopo la ferrovia - Carroccio.  
**Giovedì 15/12** Ragazzi del '99 - Trieste - Rosmini - Sottocorno - Vol. To-  
scana - Pepe.  
**Venerdì 16/12** Paganini - Fr. di Dio - Rosselli - Po.

Da giovedì 15/12 don Armando inizierà la benedizione delle Ditte.

